

“Les femmes savantes”, questa sera al Comunale

E' di scena il Piccolo Teatro della Città di Torino

Questa sera, sul palcoscenico del teatro Comunale, debutterà il Piccolo Teatro della Città di Torino, con «Les femmes savantes» di Molière. Spettacolo quanto mai atteso dai Bolognesi, non solo per il valore di un testo che non si ricorda da quanto tempo ormai non sia stato rappresentato a Bologna, ma anche perché il pubblico del Festival vedrà finalmente alla prova un nuovo Complesso stabile, sorto appena in questa stagione e di cui si parla tuttora in termini tanto positivi.

Il Piccolo Teatro della Città di Torino infatti, benché sia

teatrale non avesse provveduto a creare una sua compagnia come hanno fatto le sue consorelle, (vedi Milano, Napoli, Genova, Trieste, Palermo, Bolzano e Bologna) la istituzione del complesso piemontese ha colmato, con logica conclusione, una lacuna davvero inconcepibile.

Dal giorno della sua inaugurazione, avvenuta il 3 di novembre '55 il Piccolo di Torino ha allestito ben sette spettacoli e cioè: «Non si pensa a tutto», di A. De Musset; «Gli innamorati», di Carlo Goldoni; «Mariana Pineda», di F. Garcia Lorca; «Les fem-

mes savantes», di Molière; «La zitella», di C. Bertolazzi; «Best Seller», di E. D'Er-rico e «Le acque della luna» di N. C. Hunter.

apparisse sui cartelloni dei Teatri parigini. Ben presto, entrò a far parte del repertorio della Comédie Française, dove ancora oggi si rappresenta regolarmente con un grandissimo successo. Ne sono interpreti quest'anno Madame Bovy e Monsieur Deboucurt. Nell'edizione del Piccolo di Torino «Les femmes savantes» avrà per interpreti: Nico Pepe, Olga Solbelli, Lia Angeleri, Lucia Catullo, Carlo Lombardi, Wanda Benedetti, Luciano Alberici, Pier Paolo Porta, Vittorio Di Giuro, Carla Auteri, Giovanni Basso, Antonio Barbi. Regia di Lucio Chiavarelli. Scene di Vittorio Lucchi. Musiche di Rate Furlan.

*

Il Teatro è esaurito in ogni ordine di posti ad esclusione del loggione.

A partire da questa mattina verranno messi in vendita gli unici posti rimasti liberi del loggione, di qualche palco e di alcune poltrone per la recita di domani sera sempre con «Les femmes savantes» che sarà data in abbonamento per il lavoratore (tagliando n. 5).



Olga Solbelli e Nico Pepe nella commedia che stasera al festival della Prosa sarà presentata dal Piccolo Teatro della città di Torino



Lia Angeleri e Luciano Alberici nella commedia
«Le donne saccenti» di Molière

stato l'ultima stabile sorta in questo dopoguerra, ha saputo, in certo senso, recuperare il tempo perduto, imponendosi all'attenzione del mondo teatrale italiano con una autorità che ha del sorprendente e dimostrando ancora una volta quale sia il valore e i compiti che possono svolgere cioè in Italia i Teatri Stabili, in questo particolare e delicato momento per la scena nazionale. Se poteva sembrare assurdo che una città come Torino, ricca di tanta tradizione

mes savantes», di Molière; «La zitella», di C. Bertolazzi; «Best Seller», di E. D'Er-rico e «Le acque della luna» di N. C. Hunter.

Un elenco che basta da solo a dare una esatta valutazione delle capacità organizzative ed artistiche di questa compagnia. «Les femmes savantes», fu recitata per la prima volta a Parigi, al Theatre du Palais Royal, la sera dell'11 marzo 1672. Da allora non passò anno, si può dire, senza che la commedia non

